

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

ESTRATTO DELL'AVVISO DEL BANDO EDUCARE

Art. 5

(Requisiti dei soggetti proponenti)

1. I soggetti che potranno partecipare in qualità di soggetto proponente potranno essere:

a) enti locali, in forma singola o associata (a norma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232 e dal D.L. 30 dicembre 2016, n. 244), o altri enti pubblici territoriali;

b) scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado;

c) servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, statali e paritari, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

d) organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica.

3. Al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un partenariato. A tal fine, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato. In quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare il soggetto responsabile sin dal momento della presentazione del progetto. Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti di cui all' art. 5 comma 1 del presente Avviso.

Art. 6

(Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento)

5. La domanda di finanziamento e la documentazione di cui ai commi successivi, allegati al messaggio PEC, devono essere in formato PDF e firmati digitalmente, con firma digitale in corso di validità, dal legale rappresentante del soggetto proponente, o da un suo delegato, e per i soggetti di cui all'articolo 5, comma 3 gli allegati al messaggio PEC devono essere inviati secondo le modalità previste dai commi 9, 11 e 12.

9. Ai fini delle dichiarazioni di cui alla lettera d) del precedente comma, i soggetti proponenti dovranno utilizzare esclusivamente il FORMAT 3, a pena di ammissibilità, che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredato da copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità. Sono esclusi da tali dichiarazioni i proponenti di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) e, per ciò che riguarda i proponenti di cui all'art. 5 comma 1, lett. b) e c) sono escluse le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali.

11. In caso di ATI/ATS, inoltre, occorre compilare a pena di inammissibilità:

a. il FORMAT 2 (Patto d'integrità) sottoscritto digitalmente da parte di ciascuno dei soggetti che si impegnano a costituire l'ATS;

b. il FORMAT 6, con cui i singoli componenti l'ATS dichiarano la volontà di costituirsi formalmente, in caso di finanziamento, in associazione temporanea di scopo con l'indicazione del soggetto capofila. Il documento deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i componenti.

12. Verranno escluse le domande contenenti i documenti richiesti privi delle firme digitali dei legittimati alla sottoscrizione degli stessi, ove dette firme siano espressamente richieste

Art. 9

(Valutazione dei progetti)

1. I progetti sono valutati, ed eventualmente ammessi al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la procedura a sportello.

2. Sono ammessi a finanziamento i progetti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 punti su 100.

GRIS01200Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008134 - 06/08/2020 - D-11 - PROGETTI VARI - E

11. In caso di ATI/ATS, inoltre, occorre compilare a pena di inammissibilità:

a. il FORMAT 2 (Patto d'integrità) sottoscritto digitalmente da parte di ciascuno dei soggetti che si impegnano a costituire l'ATS;

b. il FORMAT 6, con cui i singoli componenti l'ATS dichiarano la volontà di costituirsi formalmente, in caso di finanziamento, in associazione temporanea di scopo con l'indicazione del soggetto capofila. Il documento deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i componenti.